

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Affidamento in regime di *in house providing* di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia per un periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n.174, che attribuisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 4 marzo 2025 al n. 294, con cui è stato rinnovato alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice Generale dell'Istituto;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, il quale prevede che, al fine di

garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales “svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales “un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”;

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della “relazione in house”;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

VISTI gli art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevedono la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che “*a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house*”, mentre il punto 5.3 specifica che “*la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante

affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell’art. 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti adottano, per ciascun affidamento, un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato*”;

VISTA la domanda n. 679, effettuata dal Ministero della Cultura mediante l’applicativo reso disponibile sul portale dell’ANAC, per l’iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 3 aprile 2018;

VISTO l’atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al Decreto del Direttore Generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i “*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT*”;

VISTA l’iscrizione del Ministero della Cultura nell’elenco tenuto dall’ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

VISTO l’art. 1-ter comma 1 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come novellato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, secondo cui “*Il Ministero della cultura è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2027 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività*”;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (G.U. n. 51 del 1° marzo 2021);

VISTE le Circolari n. 44 del 30 settembre 2022 e n. 11 del 31 marzo 2023 del Segretario Generale, aventi ad oggetto le indicazioni operative per la “*Stipula contratti con Ales S.p.A.*”

VISTO che la sopra menzionata Circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretario Generale prevede *inter alia* che “*ciascun Centro di Responsabilità ed Istituto autonomo che intenda acquistare uno specifico servizio dalla predetta società deve porre in essere l’attività di verifica prescritta dall’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132*”;

VISTO il contratto stipulato in data 25 novembre 2024 tra l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e la Ales S.p.A. avente ad oggetto l’erogazione di “Servizi di supporto finalizzati realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Vittoriano e Palazzo Venezia”, con termine al 31 dicembre 2025;

VALUTATA la necessità per l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia di continuare a disporre dei servizi già erogati da Ales S.p.A. per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;

CONSIDERATO che l’utilizzo di Ales S.p.A. in luogo dell’affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell’ambito del settore in questione, consente all’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia un’economia di spesa e implementa l’efficacia generale e il buon andamento dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente provvedimento graverà sul Cap. 113200 - 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”;

DATO ATTO che la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Edith Gabrielli;

VISTA la nota prot. n. 7203 del 23 dicembre 2025, con cui il Capo Dipartimento per l’Amministrazione Generale - Direzione Generale Bilancio, Programmazione, Monitoraggio ha trasmesso il parere favorevole del Comitato per l’esercizio dell’attività di controllo analogo;

VISTA la nota prot. n. 5226 del 24 dicembre 2025, con cui l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia ha inviato ad Ales S.p.A. il contratto e il relativo disciplinare tecnico sottoscritti.

DECRETA

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) l’approvazione del contratto tra l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e Ales S.p.A. relativo al progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia per un periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026;
- c) il valore complessivo del contratto è pari ad euro 156.531,23 (centocinquantaseimilacinquecentotrentuno/23) oltre IVA di legge pari ad euro 34.436,87



Vittoriano
e Palazzo Venezia

(trentaquattromilaquattrocentotrentasei/87) per un impegno complessivo per questa amministrazione pari ad euro 190.968,10 (centonovantamilanovecentosessantotto/10);

d) il pagamento sarà effettuato con i fondi di cui al Cap. 113200 – 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli